

14/06/2005

Gra, incidenti sul lavoro: Anas collabora con magistratura su inchiesta relativa a subappaltatori

Già operativo il protocollo in data 8 febbraio 2005 con i sindacati sulla sicurezza del lavoro

“L’incidente mortale avvenuto ieri su un cantiere di realizzazione della terza corsia del Grande Raccordo Anulare di Roma non è addebitabile all’inosservanza delle norme sulla sicurezza del lavoro”. E’ quanto afferma il Compartimento Anas del Lazio in una nota, nella quale si precisa che la Società delle Strade sta collaborando attivamente alle indagini della magistratura e alle ispezioni dell’Asl, che riguardano espressamente le ditte subappaltatrici.

L’Anas esprime solidarietà alla famiglia dell’operaio scomparso e precisa di aver adottato fin dall’inizio dei lavori tutte le misure di controllo sui cantieri previste dalla legge.

L’Anas precisa anche che finora non è stato apposto alcun sigillo ai cantieri del Gra, ma gli ispettori hanno soltanto prescritto un miglioramento della recinzione in corrispondenza del rilevato dove si è registrato l’incidente, recinzione che comunque era già presente, era a norma di legge e non ha alcun nesso di casualità con l’incidente.

“La sicurezza del lavoro è una delle nostre principali preoccupazioni – continua la nota - e l’Anas quotidianamente compie sopralluoghi, verifiche, riunioni, ispezioni per controllare il rispetto della normativa in materia, anche attraverso appositi coordinatori per la sicurezza nominati per ogni lotto del Gra e con l’ausilio di appositi ispettori di cantiere”.

Nella nota si sottolinea anche che l’Anas ha adottato misure di controllo sulla sicurezza del lavoro che vanno al di là di quanto previsto dalla legge. Ha infatti costituito un tavolo permanente di confronto su questo tema con le organizzazioni sindacali territoriali (Feneal Uil – Filca Cisl – Fillea Cgil), che si è concretizzato con un protocollo d’intesa stipulato l’8 febbraio scorso presso il Compartimento del Lazio. In tale protocollo si è convenuto di istituire un sistema di relazioni per la verifica delle situazioni inerenti la materia della sicurezza, igiene ed ambiente di lavoro.

“Tale attività di collaborazione e prevenzione con le organizzazioni sindacali – conclude la nota – è stata attuata come previsto dal protocollo in quanto sono stati eseguiti diversi accurati e congiunti sopralluoghi su tutti i cantieri del Gra puntualmente verbalizzati”.

Roma, 14 giugno 2005
